



IV° DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO C)

DAL LIBRO DI GIOSUÈ

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: «Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto». Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gericò. Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno. E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò. Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

RIT SALMO: Gustate e vedete com'è buono il Signore..

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode. Io mi glorio nel Signore: i poveri ascoltino e si rallegrino.

Magnificate con me il Signore, esaltiamo insieme il suo nome. Ho cercato il Signore: mi ha risposto e da ogni mia paura mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti, i vostri volti non dovranno arrossire. Questo povero grida e il Signore lo ascolta, lo salva da tutte le sue angosce.

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamolo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora

che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"». Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

SS. MESSE DAL 30 MARZO AL 6 APRILE

DOMENICA 30 Marzo IV° Domenica di Quaresima (anno C)

8.30 Cà Vio † Zanella Angela e Salvatore † Targhetta Isaia † Italia, Giacinta e Valeria

9.45 Cavallino Battesimo

† Italia, Giacinta e Valeria

11.15 Cà Vio Per le Comunità

17.00 ADORAZIONE EUCARISTICA CA' VIO

LUNEDI' 31 Marzo Cavallino

(18.00 Rosario) 18.30 † Cicuto Sergio

MARTEDI' 1 Aprile Cà Vio

(18.00 Rosario) 18.30 † Angiolin Stefano

MERCOLEDI' 2 Aprile Cavallino

(18.00 Rosario) 18.30 Per le Comunità

GIOVEDI' 3 Aprile Cà Vio

(18.00 Rosario) 18.30 Per le Comunità

VENERDI' 4 Aprile Cà Vio

(17.15 Via Crucis) 18.30 Per le Anime dimenticate del purgatorio † Scarpi Romano e Susanna † Zanella Gianluca e Fam De Bortoli e Zanella

SABATO 5 Aprile

11.30 Battesimo Cà Vio

18.00 Cà Ballarin † Tonon Roma e Marangon Eugenio

19.00 Cavallino † Vianello Mario † Lazzarini Giannino

DOMENICA 6 Aprile V° Domenica di Quaresima (anno C)

8.30 Cà Vio † Pietro, Paolo e Irene

9.45 Cavallino PRIME COMUNIONI

Per le Comunità

11.15 Cà Vio PRIME COMUNIONI

† Scarpi Emilio, Agostino e Filomena † Zanella Giacomo e Clelia

17.00 ADORAZIONE EUCARISTICA CA' VIO

PRIME COMUNIONI

Domenica 6 Aprile alle ore 9.45 a Cavallino e 11.15 a Cà Vio ci saranno le prime comunioni dei nostri ragazzini. Ricordiamoci di loro in questa settimana nelle nostre preghiere

MERCATINO PASQUALE

Domenica 30 Aprile dopo la messa delle 8.30 a Cà Vio ci sarà il mercatino delle nostre signore del cucito e oggetti vari. Ci saranno ottime idee per la Pasqua e arredi casalinghi meravigliosi. Non mancate

GRUPPO GIOVANI

Venerdì 4 Aprile ore 20.45 a Cavallino (canonica) avremo incontro con Don Claudio che viene appositamente da Roma per i nostri giovani. Invitiamo a partecipare tutti i ragazzi/e dai 18 anni in su